

inventari e annualmente indicare sul libro solo gli acquisti e le cessioni. Si può evitare di riportare ogni anno nell'inventario il dettaglio delle immobilizzazioni, tenendo il registro dei beni ammortizzabili come sezionale del libro inventari (con pari bollatura). In tal caso i beni dovranno essere riportati sul registro singolarmente, ossia uno per ogni pagina (C.M. 1.3.1956 n. 350660). Nel libro inventari devono essere indicate anche le rivalutazioni dei beni;

- **avviamento** - si indicano gli estremi del contratto di acquisizione;
- **brevetti** - si indicano gli estremi del contratto di acquisizione o registrazione e le caratteristiche;
- **partecipazioni** - va specificata la società cui si riferiscono, l'entità ed il valore della partecipazione;
- **rimanenze** - voce per voce vanno indicate le materie prime e sussidiarie, i prodotti in corso di lavorazione e finiti, precisando quantità, valore unitario e complessivo. L'art. 15/600 stabilisce che l'inventario, oltre a quanto richiesto dal c.c., deve evidenziare la consistenza dei beni raggruppati per categorie omogenee per natura e valore ed il valore attribuito a ciascun gruppo, con l'indicazione del metodo di valutazione (lifo, costi specifici, ecc.), che per le società di capitali deve essere indicato anche in n.i.. Se dall'inventario non è possibile rilevare gli elementi che costituiscono ciascun gruppo, devono essere tenute a disposizione dell'Ufficio fiscale le distinte e prospetti in carta libera) utilizzati per la compilazione. Va indicata anche l'ubicazione delle giacenze. La mancata evidenziazione delle rimanenze espone all'accertamento induttivo basato su parametri o studi di settore (per chi ne è soggetto);
- **crediti e debiti** - si indica il nome di ciascun creditore o debitore indicando per ciascuno l'importo e l'eventuale esistenza di garanzie. La R.M. n. 2/1109-74 del 5.4.75 ha precisato che i crediti verso clienti possono essere riportati nel loro ammontare complessivo, senza indicare l'elenco nominativo. Gli Uffici Finanziari possono sempre richiedere tale dettaglio in sede di controllo della dichiarazione dei redditi o di accessi, ispezioni o verifiche.

In pratica vanno indicate analiticamente tutte le attività e le passività dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

- **Sottoscrizione** da parte dell'amministratore o dell'imprenditore individuale, entro il termine di redazione.
- **Bollo**. Il libro è soggetto ad imposta di bollo di € 29,24 (€ 14,62 per le società di capitali, che pagano già la tassa annuale libri sociali) ogni 100 pagine o frazione, da pagarsi anteriormente all'effettuazione delle annotazioni sulla prima pagina. Il pagamento può effettuarsi con marche, con applicazione del bollo a punzone o mediante versamento in F23 riportando gli estremi di pagamento sulla 1^a pagina del libro.
- **Distinte analitiche delle rimanenze** - Vedi paragrafo "Accertamento induttivo".
- Il registro beni ammortizzabili potrebbe ora essere sostituito da opportune annotazioni sul libro inventari.

REGISTRO BENI AMMORTIZZABILI

Non è più obbligatorio; è possibile eseguire le relative annotazioni, entro 3 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione dei redditi, nel *libro inventari*, indicando anno di acquisizione, costo originario, rivalutazioni e svalutazioni, fondo di ammortamento al termine del periodo precedente, coefficiente di ammortamento, quota annuale di ammortamento, eliminazione dal processo produttivo, cessione.

Vanno registrati:

- singolarmente - i beni immobili e i beni mobili iscritti in pubblici registri;
- possono essere raggruppati per categorie omogenee - gli altri beni (categoria omogenea: stesso anno di acquisto ed uguale coefficiente);
- separatamente - i costi di manutenzione e riparazione non imputati ad incremento dei vari beni per la parte eccedente il 5%.

I soggetti in contabilità semplificata possono eseguire le annotazioni sopra descritte nel *registro acquisti Iva*.

LIBRI SOCIALI

Per i libri sociali di cui all'art. 2421 c.c. (libro soci, verbali assemblee, verbali consiglio, Collegio sindacale, assemblee degli obbligazionisti, libro obbligazioni, ecc.) le società di capitali dovranno:

- effettuare la **bollatura iniziale** di tali libri presso il Registro delle imprese o presso i notai;
- pagare l'imposta di **bollo** che è pari ad € 14,62 ogni 100 pagine o frazione.

Conservazione: Valgono le stesse regole dei libri contabili.

Il D.L. 185/2008, modificando l'art. 2478 c.c., ha eliminato, per le Srl, l'obbligo della tenuta de Libro soci.